

Molto Mio sig. ^{leg} ¹⁷⁰ ¹⁶⁹

Se à febricitanti è gnetto di supplire in scritto, à ciò
che dourebbero far di viva voce, La supplico conuertirmi,
che ad queste quattro Cighe, Ho sodisfatta alla commissione, che
ho Riceuuta di mio fratello, come vedrà nel qui giunto polliciano,
Hauendo hoggi Inteso p. cosa certa, che M. S.^{ro} Polstino s'è poi
Citoluto fermamente di ad Citare a Mastrocht à la sua Cariga,
onde ad mio fratello prego instantemete V. S. à Volera Obligare
In Affare di tanto rilievo della continuatione de suoi fauori,
à uoler far quel officio, che più giudicará à proposito
à S. A. in suo Auuantaggio, significandogli la declaratione
che M. S.^{ro} Duca di Buglione fece à V. S. ultimamete auanti la
sua partenza p. Mastrocht. Al che sperando dalla sua bontà,
Affettione, et protectione, che in ogni nostro ouerente tempore
ci ha dimostrata, le bacio le mani, et me le lauomando
in gratia, S. pregargli dal sig. ^{le} ogni felicità, et prosperità
Dalla Camera In letto li 19. Maggio 1699.

J. V. M. M. re

Deuot.^{mo} et Oblig.^{mo} Ser.^{re}

J. Polotto. 3.

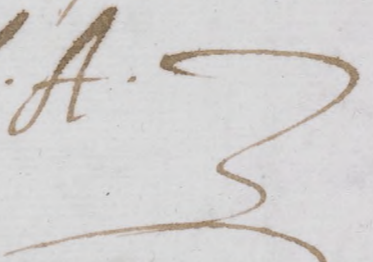
Monsieur de ...

Le à ...
che ...
che ...
le ...
Monsieur ...
C'est ...
de ...
de ...
de ...
de ...
de ...
de ...
de ...
de ...

Je suis ...
D. ...



A' Montieu

Monsieur Le Chevalier de Fuytcken,
Conseiller, et Secrétaire de
S. A.  Haye.

